Roma Arte in Nuvola

Fiera Internazionale di Arte Moderna e Contemporanea

La prima edizione di *Roma Arte in Nuvola*, presentata alla sala del Tempio di Vibia Sabina e di Adriano nell'autunno del 2021, nacque tra non poche difficoltà: lo spostamento della data di inizio per ben due volte a causa della pandemia e la non poca diffidenza da parte dei molti che non credevano alla "piazza" di Roma, dopo le esperienze di precedenti fiere, anche se di molti anni prima, che non avevano avuto grandi risultati.
Gli obiettivi principali che mi ero proposto quando decisi di costruire una importante fiera d'arte moderna e contemporanea a Roma erano quelli di: costruire un evento in linea con le specificità e le caratteristiche di Roma;

- presentare accanto alle gallerie - al centro del progetto - installazioni di artisti italiani e internazionali, *performance* di giovani e mostre (che da oltre trent'anni organizzo/produco);
- rivolgersi non solo agli addetti ma anche al grande pubblico, affinché si potessero trovare stimoli nuovi, per avvicinare all'arte moderna e contemporanea grazie a un'offerta così diversificata.

Dopo la grande crescita e il successo della seconda edizione, quanto auspicato agli inizi di *Roma Arte in Nuvola* posso affermare che si realizza in questa terza edizione. È evidente che lo straordinario contenitore che ospita la fiera – la *Nuvola* di Fuksas – e l'assenza di una proposta espositiva a Roma, nell'Italia centrale e nel Mezzogiorno, sono stati determinanti per raggiungere gli ottimi risultati.
150 gallerie suddivise tra il moderno al *general floor* e il contemporaneo al *piano forum*, provenienti da ogni parte d'Italia con una interessante partecipazione dal Sud (Palermo, Catania, Siracusa, Lecce, Avellino, Napoli tra le tante) e dall'estero (Parigi, Londra, Lugano, Tel Aviv, Bruxelles e persino dalle Seychelles, tra le tante).
Installazioni di artisti internazionali, *performance* di giovani, talk, una mostra con oltre 20 opere di Boetti, l'Australia Paese ospite con una interessantissima collezione dinamica di arte aborigena australiana tradizionale e contemporanea, dopo la presenza di Israele nel 2021 e l'Ucraina nel 2022; ancora, due prestigiosissime partecipazioni che vedono interagire pubblico e privato: il Ministero della Cultura, con l'esposizione di opere provenienti dal Maxxi, dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, dal Museo delle Civiltà e, ancora, dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea e dall'Archivio Luce Cinecittà; Il Ministero degli Esteri - con oltre 40 opere della Collezione Farnesina - che rappresenta l'arte italiana nel mondo. L'immagine guida di quest'anno dell'artista giapponese Hagihara Takuya che tanto successo sta riscuotendo nel mondo.

In conclusione, una proposta innovativa, coinvolgente, un luogo di incontro e di confronto con tanti segmenti diversi legati da un filo unico che è quello della ricerca del bello e dell'amore per l'arte.

Alessandro Nicosia
Ideatore e Direttore di Roma Arte in Nuvola